

RELAZIONE PROGETTO “IPDA...iniziamo da qui!”

IDENTIFICAZIONE PRECOCE DELLE DIFFICOLTA' DI APPRENDIMENTO

Prot. 0021758 del 16/12/25

a.s. 2025/2026

Esperto: dott.ssa Natascia Prati

Il progetto per le scuole primarie dell'I.C. Ricci Muratori ha coinvolto **16 classi** e **339 alunni**, per un totale di 89 ore complessive, rispetto alle 87 previste. Il superamento del monte ore, comunicato in tempo reale alla Funzione Strumentale, è dovuto al recupero di una consulenza calendarizzata che è stata riprogrammata a causa di un disguido di una docente nella gestione del calendario; un'ulteriore ora si è resa necessaria come intervento aggiuntivo per supportare un'altra insegnante nella correzione delle prove e nella corretta tabulazione dei dati.

OBIETTIVI

- Fornire agli insegnanti un quadro generale della **situazione classe**.
- Identificare precocemente **alunni a rischio** di sviluppare un **DSA**.
- **Formare i docenti** sull'utilizzo delle prove standardizzate, sull'analisi dei dati e a predisporre interventi di potenziamento mirati alle difficoltà specifiche emerse.
- Individuare specifiche **aree di intervento didattico**.
- Suggerire indicazioni su attività di **potenziamento mirato e tempestivo** rispetto alle difficoltà rilevate.
- Promuovere **buone prassi didattiche** all'interno della comunità docente.
- Sostenere **motivazione** e **autostima** di ciascun alunno in un **clima inclusivo ed accogliente**, nel rispetto dei tempi e delle proprie caratteristiche di apprendimento.
- Contribuire a prevenire l'**insuccesso scolastico** e il rischio di **abbandono scolastico**.
- Prevenire i **disturbi psicologici e comportamentali** secondari ai DSA.

LE PROVE

Letto-scrittura: sono state somministrate le **Prove Zero** nelle classi prime a gennaio e a maggio 2026 e nelle classi seconde nel mese di aprile 2026. L'approfondimento per gli alunni in difficoltà con la lettura delle classi seconde è stato effettuato mediante le **Prove MT-Kit Scuola** (“I topi campanari”), atte a identificare precocemente alunni con bassi livelli di competenza di lettura in correttezza-rapidità.

Matematica: sono state somministrate le **prove AC-MT collettive** nelle classi seconde a gennaio e maggio 2026 e nelle classi terze ad aprile 2026: esse forniscono informazioni riguardo operazioni scritte e conoscenza numerica. Per gli alunni in difficoltà nelle classi terze è stato effettuato un approfondimento mediante le **prove individuali AC-MT**, atte a indagare aspetti legati al calcolo a mente e al tempo di esecuzione.

Tutte le prove collettive ed individuali sia di italiano che di matematica sono state somministrate da parte della dott.ssa Prati.

PERIODO DI SVOLGIMENTO: dal 15/12/2025 al 03/06/2026.

LE FASI

Incontro di presentazione del percorso di screening sulla letto-scrittura e sulla matematica ai **docenti** di italiano delle classi prime e di matematica delle classi seconde.

Incontro di presentazione del percorso di screening sulla letto-scrittura ai **genitori** delle classi prime.

1. Somministrazione delle PROVE ZERO alle classi prime e delle prove collettive AC-MT delle classi seconde da parte dell'esperto.
2.Tabulazione delle prove e attribuzione dei punteggi a cura degli insegnanti.
Formazione su prove, analisi di casi e percorsi di potenziamento ai docenti di italiano delle classi prime.
Formazione su prove, analisi di casi e percorsi di potenziamento ai docenti di matematica delle classi seconde.
Visione delle prove e consulenza della dott.ssa Prati per gli alunni con difficoltà.
Attivazione dei percorsi di potenziamento di italiano classi prime e matematica classi seconde a cura dei docenti.
Formazione su: prove, analisi di casi e potenziamento ai docenti di italiano delle classi seconde e di matematica delle classi terze.
1. Somministrazione delle PROVE ZERO agli alunni delle classi seconde e delle prove AC-MT collettive alle classi terze, da parte della dott.ssa Prati.
2. Tabulazione delle prove e attribuzione dei punteggi a cura degli insegnanti di classe.
3. Visione delle prove e consulenza della dott.ssa Prati per gli alunni con difficoltà, anche al fine di predisporre la documentazione per un'eventuale richiesta di approfondimento diagnostico presso il Servizio di Neuropsichiatria Infantile.
4. Somministrazione PROVA MT kit-scuola individuale su correttezza e rapidità di lettura, classe seconda finale, del brano "I topi campanari" da parte dell'esperto, solo per gli alunni per i quali si sia ritenuto utile un approfondimento.
5. Somministrazione , tabulazione e attribuzione dei punteggi delle prove individuali AC-MT su accuratezza e velocità di calcolo agli alunni delle classi terze (solo per coloro che hanno ottenuto un punteggio deficitario nella parte collettiva).
1. Somministrazione delle PROVE ZERO in uscita alle classi prime da parte dell'esperto.
2.Tabulazione delle prove e attribuzione dei punteggi a cura degli insegnanti di classe.
3.Visione delle prove e consulenza per gli alunni con difficoltà, eventuale predisposizione di percorsi e materiali mirati per un potenziamento estivo in autonomia.
1. Somministrazione delle prove AC-MT in uscita alle classi seconde a cura dell'esperto.
2.Tabulazione e attribuzione dei punteggi a cura dell'esperto.
3.Visione delle prove e consulenza per gli alunni con difficoltà, suggerimenti rispetto ad attività/materiali utili personalizzati per potenziamento estivo mirato in autonomia.

REPORT RISULTATI

N. **classi** coinvolte: **16** (5 classi prime, 6 classi seconde e 5 classi terze)

N. **alunni** partecipanti: **339** (101 in classe prima, 119 nelle classi seconde e 119 nelle classi terze)

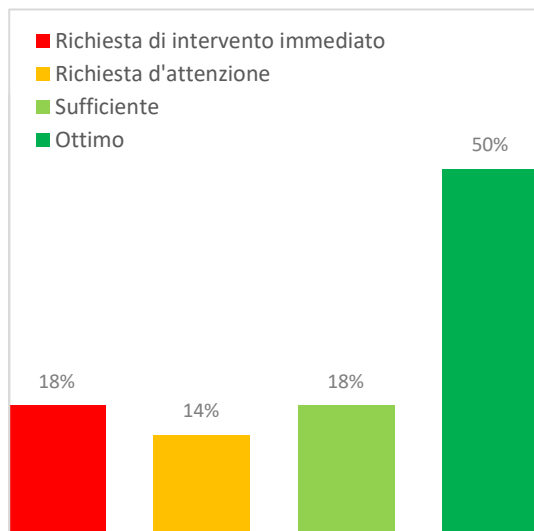
MATEMATICA

Classi seconde

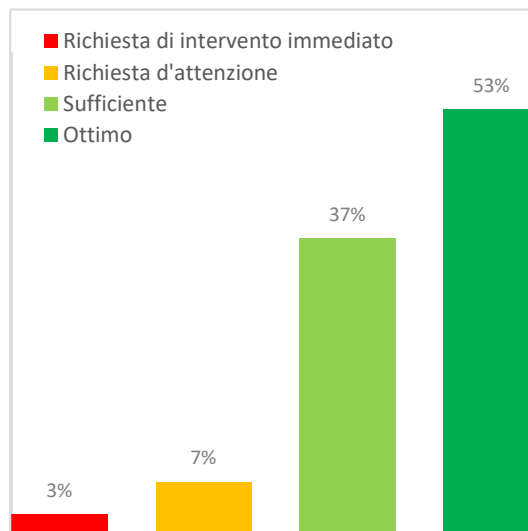
Prima somministrazione delle prove AC-MT (gennaio 2026): nelle "Operazioni scritte in classe" gli alunni con prestazione sotto la norma rappresentano il 32% (18% a rischio e 14% con richiesta d'attenzione), il 18% risultano sufficienti, mentre la metà dei bambini partecipanti ha ottenuto un punteggio ottimale. Nella "Conoscenza numerica" i risultati sotto la norma risultano il 10% (il 3% con

richiesta di intervento immediato e il 7% con richiesta d'attenzione), il 90% dei bambini ottiene un punteggio adeguato, con un 37% di competenze sufficienti e il 53% che si colloca nella fascia ottimale.

OPERAZIONI SCRITTE IN CLASSE

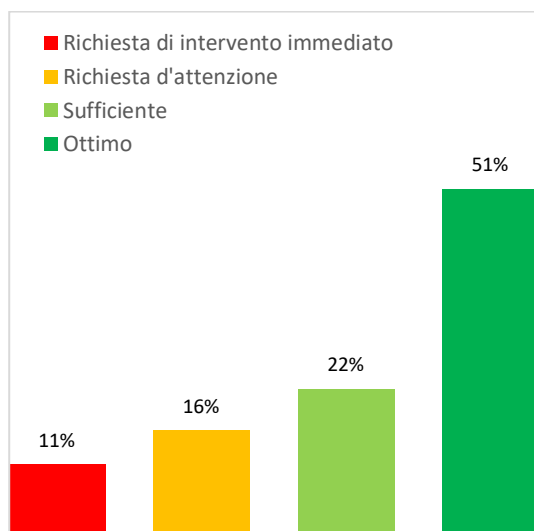


CONOSCENZA NUMERICA

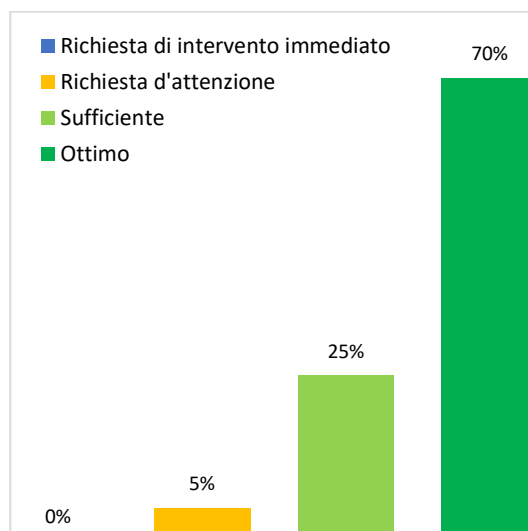


Seconda somministrazione delle prove AC-MT (maggio 2026): nelle “Operazioni scritte” il 73% degli alunni padroneggia i calcoli: il 51% ha un livello ottimo ed esegue addizioni e sottrazioni con riporti e prestiti in modo eccellente. Un altro 22% si colloca nella fascia sufficiente, dimostrando competenze adeguate. Le difficoltà si concentrano nel restante quarto dei bambini: il 16% si trova nella fascia di attenzione, infine, l'11% richiede un intervento immediato, evidenziando notevoli difficoltà nel meccanismo del calcolo scritto che necessitano di un recupero mirato. Nella “Conoscenza numerica” il 95% degli studenti è pienamente in linea con gli obiettivi: il 70% (+17% rispetto a gennaio) dei bambini è in fascia ottimale e padroneggia perfettamente la struttura dei numeri. Un altro 25% si colloca nella fascia sufficiente, dimostrando competenze adeguate. Le difficoltà sono diminuite: il 5% richiede attenzione per lievi incertezze, mentre nessun bambino necessita di intervento immediato, azzerando le situazioni di grave insufficienza.

OPERAZIONI SCRITTE IN CLASSE



CONOSCENZA NUMERICA

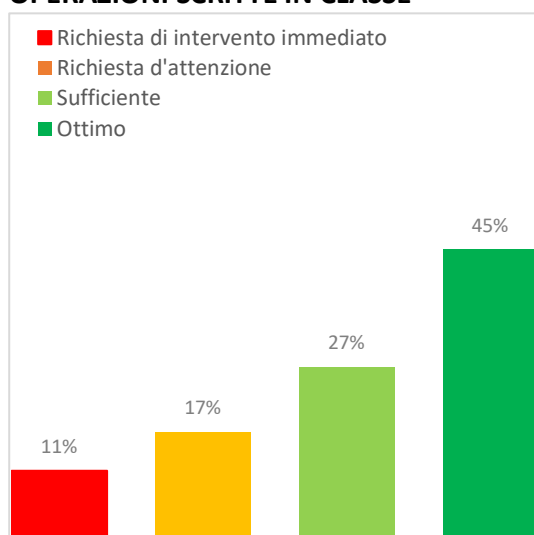


Classi terze

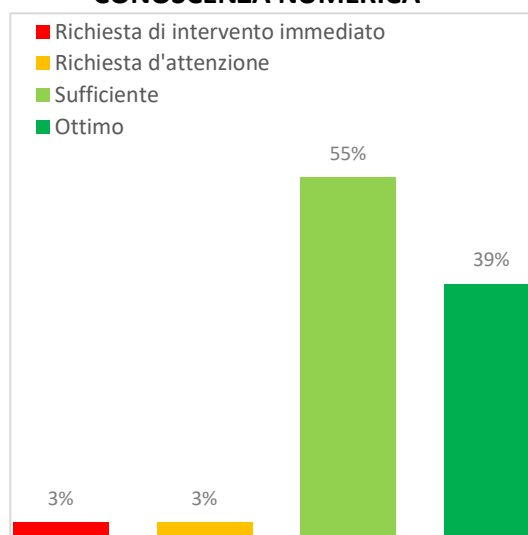
Si riportano i dati della prima e seconda somministrazione effettuate nel precedente anno scolastico, al fine di una valutazione longitudinale dell'intero percorso.

Prima somministrazione delle prove AC-MT (gennaio 2025): nelle “Operazioni scritte in classe” gli alunni con prestazione sotto la norma rappresentano il 28% (11% a rischio e 17% con richiesta d'attenzione), il 27% risultano sufficienti, mentre il 45% ha ottenuto un punteggio ottimale. Nella “Conoscenza numerica” i risultati sotto la norma risultano il 6% (il 3% con richiesta di intervento immediato e il 3% con richiesta d'attenzione), il 55% ha un punteggio sufficiente, il 39% ottimale.

OPERAZIONI SCRITTE IN CLASSE

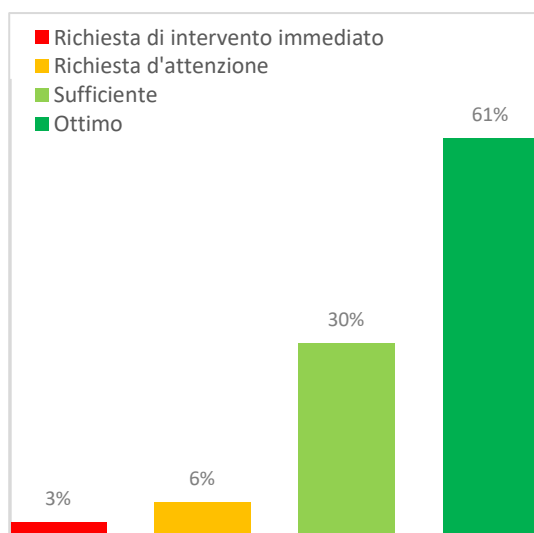


CONOSCENZA NUMERICA

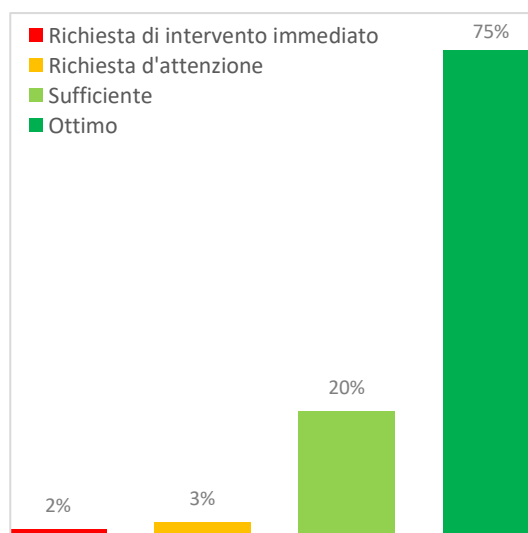


Seconda somministrazione delle prove AC-MT (maggio 2025): nel parametro “Operazioni scritte in classe” il 9% ha avuto una prestazione sotto la norma, rispetto al 28% della prova di gennaio (-19%). I bambini in fascia ottimale passano dal 45% di gennaio al 61% di maggio, incrementando la percentuale del 16%; rispetto alla “Conoscenza numerica” i punteggi sotto la norma risultano il 5%; i bambini in fascia ottimale passano dal 39% al 75%, con un incremento del 36%. Si conclude che il potenziamento effettuato ha influito significativamente sulla prestazione dei bambini in entrambe le aree indagate.

OPERAZIONI SCRITTE IN CLASSE

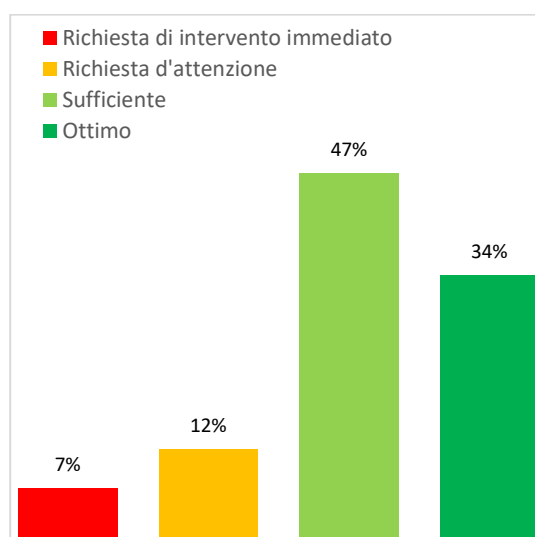


CONOSCENZA NUMERICA

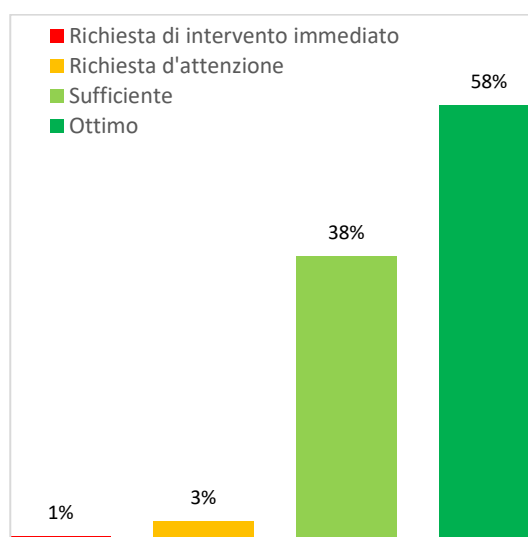


Terza somministrazione delle prove AC-MT (aprile 2026): nelle “Operazioni scritte in classe” i risultati mostrano una buona tenuta complessiva delle competenze procedurali. Il 34% degli alunni ha raggiunto un livello ottimale e il 47% si posiziona su un livello sufficiente. Per quanto riguarda le fasce di fragilità, il 12% dei bambini si trova in fascia d'attenzione, mentre il 7% manifesta difficoltà più marcate, rientrando nella categoria di richiesta di intervento immediato. Nell’area della “Conoscenza numerica” si registrano esiti positivi e una percentuale maggiore di eccellenze: il 58% degli alunni ha conseguito una valutazione ottimale e il 38% un livello sufficiente. Le percentuali di criticità risultano marginali, con il 3% degli studenti in fascia d'attenzione" e l'1% che necessita di una richiesta di intervento immediato.

OPERAZIONI SCRITTE IN CLASSE



CONOSCENZA NUMERICA



Nelle classi terze, in accordo con le insegnanti di riferimento, si è provveduto alla somministrazione di complessivamente 14 prove individuali AC-MT nei casi in cui si è ritenuto utile un approfondimento. Successivamente alla tabulazione dei dati raccolti, è stato condiviso il feedback dei risultati con il corpo docente.

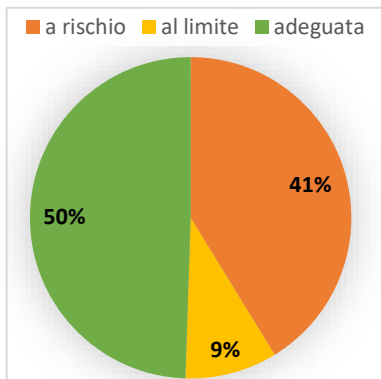
ITALIANO

Classi prime

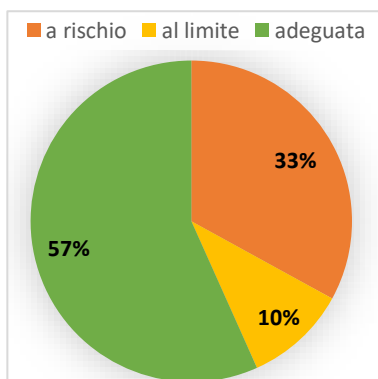
Prima somministrazione Prove Zero (gennaio 2026): il Dettato di parole valuta la competenza di codifica fonologica e l'automatizzazione delle regole ortografiche. I dati raccolti indicano che un gruppo consistente di alunni (50%) dimostra una competenza adeguata. Si evidenzia tuttavia una quota significativa in una fascia a rischio (41%), affiancata da un 9% di alunni che si posizionano nella categoria al limite, suggerendo la necessità di un consolidamento mirato dei processi di transcodifica fonema-grafema. Il Riconoscimento di parole fa riferimento alle abilità di accesso lessicale e di lettura visiva/ortografica automatizzata. In questo compito si registra la performance complessiva più solida, con il 57% di alunni che presentano una situazione adeguata. La quota di studenti al limite si attesta al 10%, mentre la fascia a rischio conta il 33% degli studenti, confermando un buon livello di autonomia globale nella decodifica visiva. Divisione di parole: questa area analizza la capacità di segmentazione

fonologica e la consapevolezza metalinguistica. Questa competenza risulta la più critica: la fascia adeguata comprende il 19% degli alunni, a fronte di un'ampia concentrazione nella categoria al limite (45%) e il 36% di alunni nella fascia a rischio. I dati indicano una diffusa fragilità strutturale nell'analisi e nella scomposizione della stringa scritta nei bambini di prima nel mese di gennaio.

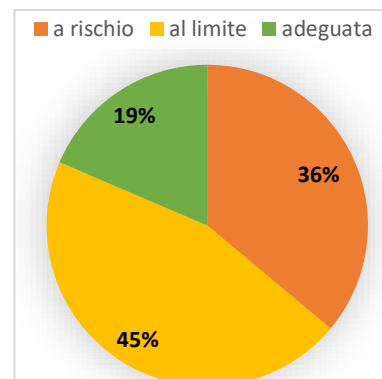
DETTATO DI PAROLE



RICONOSCIMENTO DI PAROLE

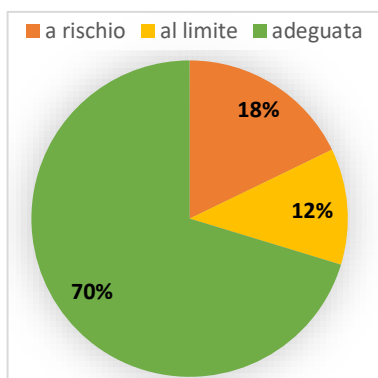


DIVISIONE DI PAROLE

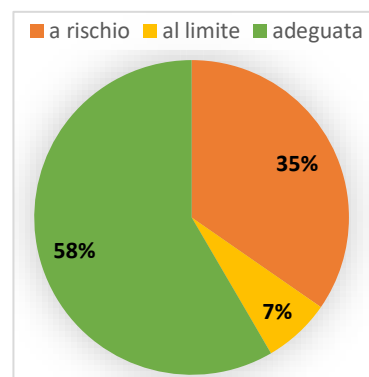


Seconda somministrazione Prove Zero (maggio 2026): i risultati della seconda sessione di prove mostrano un'evoluzione generalmente positiva, con un significativo consolidamento delle competenze e una generale riduzione delle fasce di maggiore fragilità. Nel Dettaglio di parole si registra un netto progresso rispetto alla prima rilevazione. Gli alunni che hanno raggiunto una competenza adeguata salgono al 70% (+20%), a dimostrazione di una maggiore automatizzazione delle regole ortografiche e di codifica. Parallelamente, si osserva un forte decremento dei casi di vulnerabilità, con il 18% di alunni nella fascia a rischio (rispetto al 41% di gennaio) e il 12% in quella al limite. La Divisione di parole mostra un miglioramento evidente e un recupero sostanziale: la fascia adeguata cresce in modo considerevole, passando dal 19% al 58% (+39%). La quota di studenti in condizioni di forte criticità rimane stabile (da 36% a 35%) nella fascia a rischio, ma si riduce significativamente il bacino dell'area al limite, che scende al 7% (rispetto al 45% della prima prova).

DETTATO DI PAROLE



DIVISIONE DI PAROLE

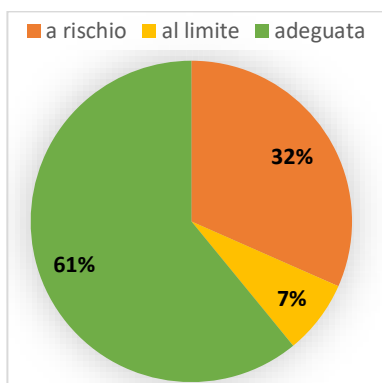


Classi seconde

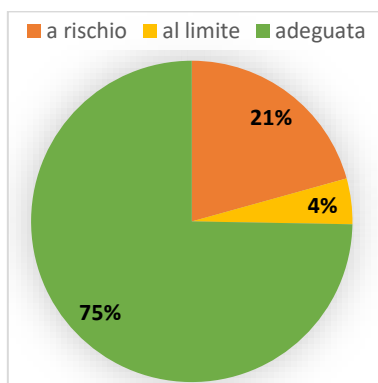
Si riportano i dati della prima e seconda somministrazione effettuate nel precedente anno scolastico, al fine di una valutazione longitudinale dell'intero percorso.

Prima somministrazione Prove Zero (gennaio 2025): nel "Dettato di parole" il 61% ha ottenuto un punteggio adeguato, la percentuale di coloro che presentano un quadro a rischio è del 32%, il 7% è al limite. Nel "Riconoscimento di parole" il 75% degli alunni si colloca nella fascia adeguata, il 4% risulta a rischio e il 21% al limite. Nella prova di lettura "Divisione di parole" il 62% non raggiunge un punteggio sufficiente.

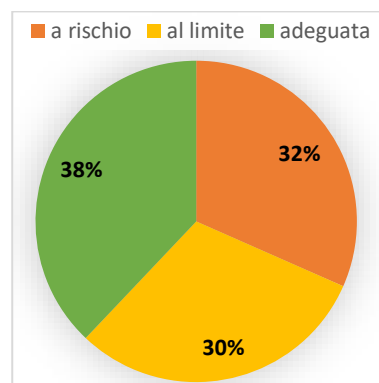
DETTATO DI PAROLE



RICONOSCIMENTO DI PAROLE

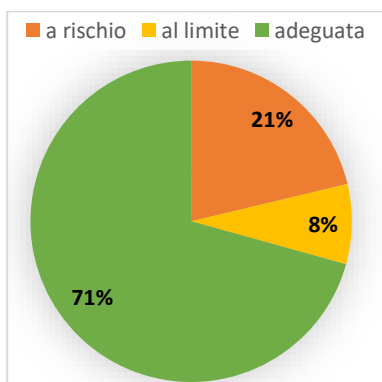


DIVISIONE DI PAROLE

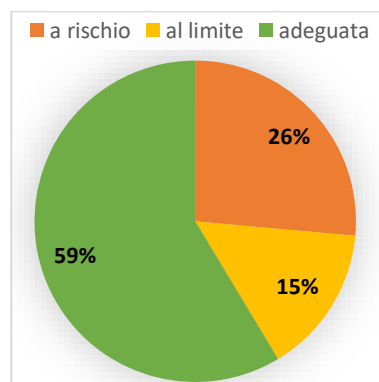


Seconda somministrazione Prove Zero (maggio 2025): si evidenzia un progresso degli apprendimenti sia nella scrittura che nella lettura: nel "Dettato di parole" la percentuale dei bambini adeguati aumenta del 10%, passando dal 61% al 71%; anche nella prova di lettura "Divisione di parole" la percentuale dei bambini adeguati è incrementata passando dal 38% al 59% (+21%). Dimezzata la percentuale dei bambini a rischio (da 30% al 15%). Si denota, pertanto, l'efficacia del lavoro di potenziamento proposto dalle insegnanti in relazione alle difficoltà specifiche dei bambini.

DETTATO DI PAROLE



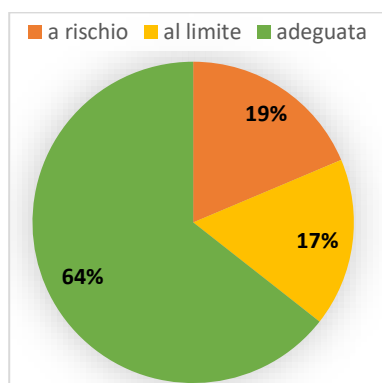
DIVISIONE DI PAROLE



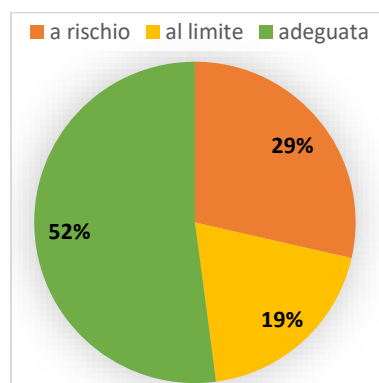
Terza somministrazione Prove Zero (aprile 2026): nel "Dettato di brano" il 64% degli alunni ha raggiunto un livello adeguato, dimostrando di saper applicare con sicurezza le regole fonologiche e ortografiche. Il 17% si attesta al limite, con un quadro di fragilità e incertezze diffuse, mentre il 19% si colloca nella fascia a rischio, caratterizzata da errori sistematici che richiedono un intervento di recupero mirato. Nella "Divisione di Parole", il 52% dei bambini separa il testo in modo rapido e

adeguato. Il 19% mostra una prestazione al limite, penalizzata da lentezza esecutiva, mentre il restante 29% risulta a rischio a causa di gravi e frequenti errori di fusione o frammentazione scorretta delle parole.

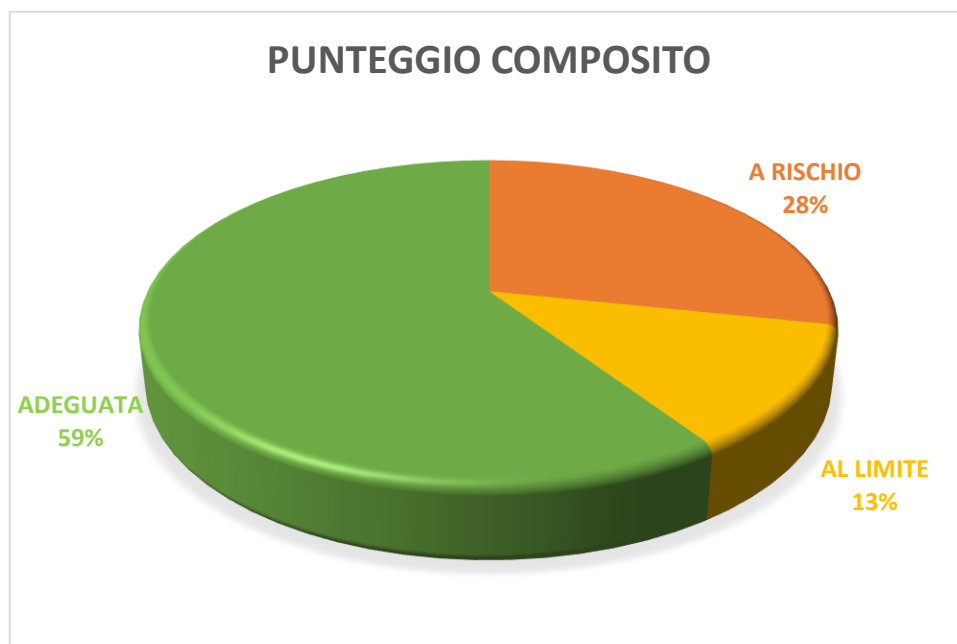
DETTATO DI BRANO



DIVISIONE DI PAROLE DI BRANO



Il **“Punteggio Composito”** rappresenta per ogni alunno la somma dei punteggi ottenuti nelle 3 prove di italiano (2 prove in classe prima e 1 in classe seconda). Gli alunni con un adeguato livello di apprendimento della letto-scrittura sono il 59%, mentre il 13% degli alunni è risultato al limite e il 28% a rischio.



L'esito conclusivo delle prove non costituisce di fatto una diagnosi di disturbo specifico dell'apprendimento (DSA), ma solo un'indicazione di possibili fattori di rischio di DSA, sulla base di prove standardizzate previste nel Protocollo Regionale. Oltre ai risultati quantitativi, si è tenuto conto

del percorso longitudinale dei bambini, nei casi di incertezza è stata somministrata la prova MT di approfondimento per l'abilità di lettura e, in seguito ad eventuale esito inadeguato, è stata comunicata alle famiglie la presenza delle criticità emerse per un'ulteriore valutazione specialistica più approfondita da parte di clinici esperti (psicologi, neuropsichiatri, logopedisti) del Servizio Sanitario Nazionale, qualora non fosse già stata avviata.

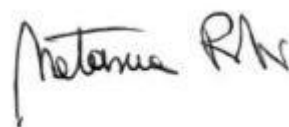
Nelle classi seconde, in accordo con le insegnanti di riferimento, si è provveduto alla somministrazione di complessivamente 27 prove individuali MT di lettura nei casi in cui si è ritenuto utile un approfondimento. Successivamente alla tabulazione dei dati raccolti, è stato condiviso il feedback dei risultati con il corpo docente.

CONCLUSIONI

L'intervento didattico delle insegnanti ha generato risvolti positivi sulle competenze globali degli alunni coinvolti nel progetto, nonostante permangano alcune fragilità nei processi di letto-scrittura e in ambito matematico per alcuni bambini. L'azione mirata, pur non colmando del tutto il divario nei casi più complessi, ha permesso di intercettare le situazioni di maggiori fragilità, individuando per questi studenti la necessità di un consolidamento successivo o dell'attivazione di una valutazione specialistica sugli apprendimenti.

Ravenna, 16 giugno 2026

In fede,

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Antonia R.N.", is positioned below the text "In fede,".